



di pazienti, come gli anziani e i soggetti con funzionalità respiratoria ridotta. Ad oggi le indicazioni comunemente accettate per praticare questa tecnica sono limitate ai primi stadi di malattia (Stadio I e II); in futuro, con la pratica clinica e il miglioramento delle tecnologie, potranno essere estese anche a stadi più avanzati. La Chirurgia Toracica di Humanitas Gavazzeni è inoltre Centro accreditato a livello nazionale per questa tecnica e fa parte del "VATS Group".

IL GIOT, GRUPPO INTERDISCIPLINARE ONCOLOGIA TORACICA

Grazie all'integrazione e alle competenze delle diverse specializzazioni, in Humanitas Gavazzeni è attivo un percorso terapeutico che accompagna il paziente nella diagnosi e nella cura dei tumori del torace. Il paziente è preso in carico da un coeso gruppo di medici che formano il **GIOT: Gruppo Interdisciplinare Oncologia Toracica**. Il paziente è quindi seguito dalla diagnosi alla cura della malattia, passando attraverso una corretta stadiazione che porta ai migliori risultati. Il **GIOT** comprende diverse figure di medici specialisti (chirurgo toracico, oncologo, radioterapista, pneumologo, internista, medico nucleare e radiologo), i quali decidono insieme il piano di cura più adatto al singolo malato e ogni caso viene rivalutato dal team, se necessario, anche dopo il trattamento in modo da guidare la persona nella cura della malattia in tutte le sue fasi. Per informazioni dettagliate ci si può rivolgere a un referente del GIOT, *case manager*, al numero telefonico 035.4204.072, attivo da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 17, oppure inviare una richiesta tramite e-mail a giot@gavazzeni.it

Unità Operativa Chirurgia Toracica

Responsabile: dott. **Luigi Bortolotti**

Segreteria Chirurgia Toracica

da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12
e dalle ore 14 alle ore 16

Telefono: **035.4204.054**

GIOT, Gruppo Interdisciplinare di Oncologia Toracica

da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 17

Telefono: **035.4204.072**

e-mail: giot@gavazzeni.it

Informazioni e prenotazioni visite specialistiche

Prenotazioni SSN: Edificio C - piano terra

da lunedì a venerdì dalle ore 8 alle ore 16

Call center: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 17

Telefono: **035.4204.300**

Prenotazioni Privati: Edificio D - piano terra

da lunedì a venerdì dalle ore 8 alle ore 19

sabato dalle ore 9 alle ore 12

Call center: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 17

Telefono: **035.4204.500**

Sistema Sanitario  Regione Lombardia

Humanitas Gavazzeni

Via M. Gavazzeni 21 - 24125 Bergamo

Tel. 035.4204.111

Direttore Sanitario
Dott. Massimo Castoldi

www.humanitasgavazzeni.it



Organization Accredited
by Joint Commission International



Allegato alla Carta dei Servizi

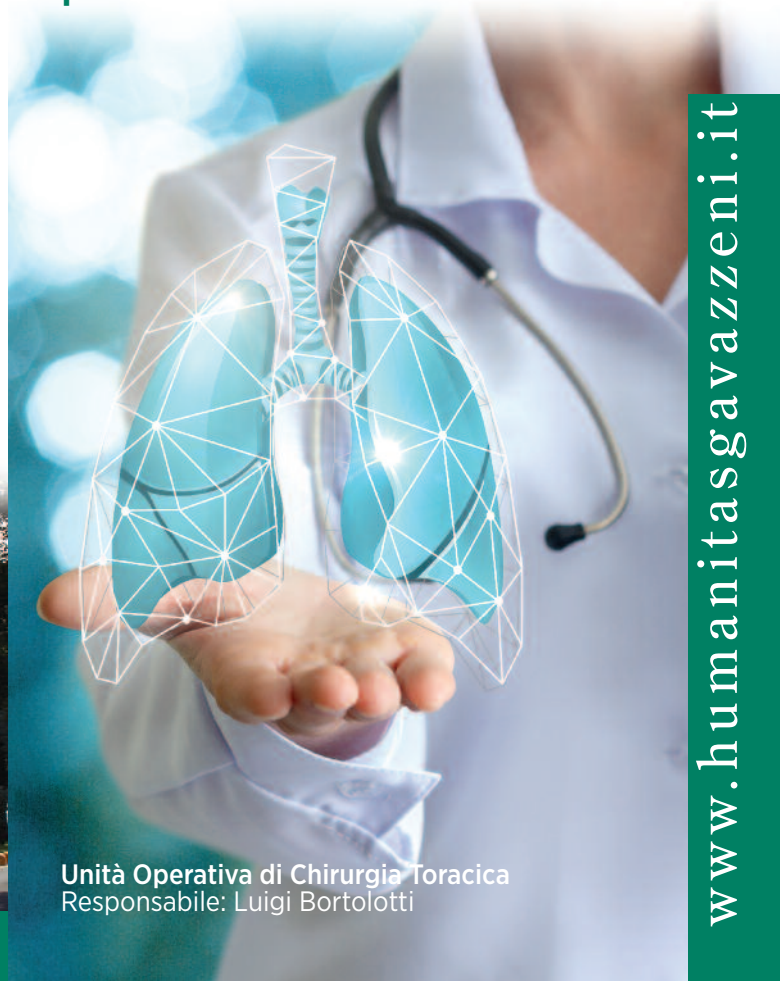
30068453

HUMANITAS

GAVAZZENI

CHIRURGIA TORACICA

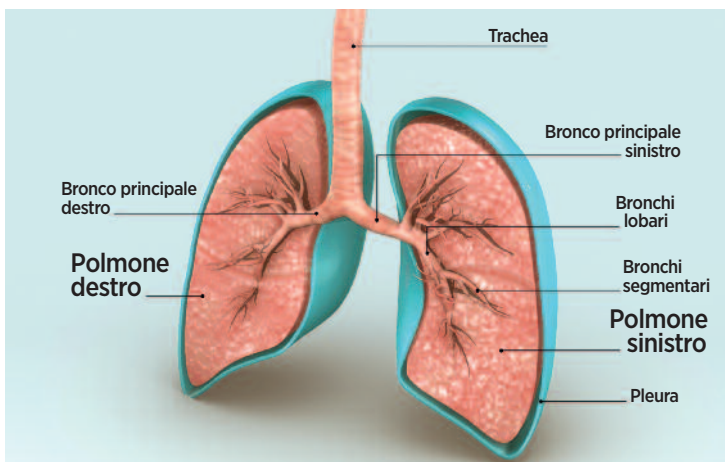
Procedure, interventi,
percorsi di cura



Unità Operativa di Chirurgia Toracica
Responsabile: Luigi Bortolotti

www.humanitasgavazzeni.it

L'Unità Operativa di Chirurgia Toracica si occupa di tutte le patologie di interesse chirurgico del distretto toracico utilizzando tecniche innovative e all'avanguardia. In particolare, l'équipe di Chirurgia Toracica è specializzata nella diagnosi e nella cura delle malattie del polmone, del mediastino, della trachea, del diaframma, della pleura, della parete toracica e del passaggio cervico-mediastinico.



La Chirurgia Toracica di Humanitas Gavazzeni esegue diverse procedure e interventi quali:

- **Procedure di pneumologia diagnostica - interventistica:** tracheo-broncoscopia esplorativa, con biopsie anche trans-bronchiali e ausilio ecografico (Eus e Ebus). Broncoscopia rigida per dissezioni anche con l'ausilio di laser e posizionamento di endoprotesi. Videotoroscopia medica nel trattamento e nella diagnosi delle affezioni della pleura. Interventi palliativi per versamenti neoplastici.
- **Procedure diagnostiche invasive:** mediastinoscopia, mediastinotomie, videotoroscopia chirurgica, biopsie chirurgiche della parete toracica.
- **Interventi chirurgici** per l'asportazione di tumori:
 - **bronco-polmonari** mediante resezioni mininvasive conservative, resezioni anatomiche (segmentectomie, lobectomie e pneumonectomie), eventualmente integrate da tecniche ricostruttive tracheo-bronco-vascolari o con resezioni di parete toracica e di altre strutture coinvolte e lobectomie mininvasive in VATS;
 - **pleurici** anche nella cura del mesotelioma in ambito multimodale con interventi di pleuro-pneumonectomia

e pleurectomia-decorticazione;

- **mediastinici** sia con tecniche open che mininvasive e, se necessario, con ricostruzioni vascolari;
- della **parete toracica** con ricostruzioni protesiche se necessario;
- **metastasi** polmonari e toraciche anche mediante l'utilizzo di laser.

- **Interventi di decompressione dello stretto toracico** nelle sindromi dell'egresso toracico con accessi differenziati sovraclavare e trans-ascellare.
- **Correzione delle malformazioni della gabbia toracica** (pectus excavatum e carinatum).
- **Simpatiectomie e simpaticotomie** toraciche in videotoroscopia per la cura definitiva dell'iperidrosi focale idiopatica.
- **Interventi per lo pneumotorace spontaneo** primitivo e secondario.
- **Interventi per il trattamento dell'empima**, con utilizzo di medicazioni avanzate e moderne tecniche protesiche (terapia a pressione negativa).

La chirurgia del tumore al polmone

Nei primi stadi la **chirurgia** rimane la principale arma terapeutica per il tumore al polmone con i migliori risultati di guarigione. Generalmente, consiste nell'asportazione della porzione di polmone malata e dei linfonodi vicini (linfadenectomia ilo-mediastinica). La chirurgia ha avuto notevoli miglioramenti tecnici grazie a interventi ricostruttivi con plastiche bronchiali o resezioni a manicotto (sleeve) che permettono di risparmiare parti di polmone sano, preziose per la respirazione, rimuovendo comunque la malattia. Ci sono inoltre tecniche ricostruttive della parete toracica o ricostruzioni vascolari e tecniche mininvasive che



garantiscono al paziente un minor dolore postoperatorio e una ridotta degenza ospedaliera con equivalenti risultati oncologici. Il tumore al polmone nei primi stadi può infatti essere curato mediante una lobectomia eseguita non solo con tecnica classica mediante toracotomia ma, in molti casi, anche con tecnica mininvasiva in videotoroscopia (VATS lobectomy). Anche in presenza di tumori localmente avanzati (diffusione extrapolmonare intratoracica) oppure con singole metastasi a distanza la chirurgia può avere un ruolo curativo, frequentemente in associazione a chemioterapia e/o radioterapia. La chirurgia può essere utilizzata nella palliazione, cioè nel controllare efficacemente i sintomi di un tumore avanzato, migliorando la qualità di vita.

LA VATS LOBECTOMY

La lobectomia videotoroscopica o **VATS lobectomy** è una tecnica chirurgica di cura del tumore polmonare nei primi stadi mediante l'asportazione di un lobo e dei linfonodi ilo-mediastinici. Si esegue il medesimo intervento che si eseguiva un tempo (mediante un taglio nel torace di circa 20 cm, toracotomia) con uguale risultato oncologico di radicalità. Con questa innovativa procedura l'intervento è condotto mediante 3 piccole incisioni toraciche (due di 1-2 cm e una terza di 4 cm circa) senza divaricazione costale, con l'ausilio di strumenti dedicati e di una telecamera con monitor HD. I vantaggi sono notevoli: riduzione del dolore, del sanguinamento, del danno estetico, delle giornate di degenza oltre al miglioramento del recupero generale. Diversi studi internazionali peraltro evidenziano particolari vantaggi soprattutto in alcune categorie